

«Erba altissima tagli in ritardo» Ciagà: ci siamo

La polemica

Lega e Federconsumatori denunciano la situazione dei parchi. L'assessore: «Problemi con gli appalti risolti»

Tra i banchi delle minoranze è stato il tormentone dell'estate 2017. E se l'amministrazione non riuscirà a domare le erbe infestanti, potrebbe esserci un bis. Ieri la Lega ha presentato la prima interrogazione sul tema, allegando fotografie di panchine avvolte dall'erba e aiuole selvagge. «I cittadini segnalano in diverse aree erba molto alta che in alcuni casi raggiunge i 70-80 cm di altezza – scrivono i consiglieri del Carroccio Luisa Pecce e Alberto Ribolla –. In alcune zone, come via Magrini, il parco Quintino e Conca Fiorita l'erba impedisce il normale utilizzo degli spazi pubblici, in alcuni tratti impedisce la corretta visibilità delle strade. Lo scorso anno sono già state presentate interrogazioni per chiedere che i lavori riguardanti la cura del verde fossero eseguiti in maniera celere». La Lega rimarca «come sempre l'anno scorso, i lavori di manutenzione sono iniziati a giugno» e chiede al Comune se «non intende intervenire al più presto e quali intendimenti intenda prendere affinché i lavori siano svolti nel minor tempo possibile». Sul tema interviene anche Federconsumatori Bergamo. «Cominciamo male con il taglio dell'erba in città», esordisce Umberto Dolci dell'associazione a tutela dei consumatori, segnalando che «nonostante le promesse e rassicurazioni avute che tutto si sarebbe aggiustato con l'inizio stagione 2018, il taglio erba si ripresenta problematico come sempre. Intere zo-

ne sono alle prese con l'erba alta e, dalle informazioni di stampa, si scopre che sono stati stipulati ben quattro contratti per la manutenzione del verde, dei quali soltanto uno è operativo: mentre si perfezionano l'erba cresce indisturbata». Dolci ha perplessità sulla prima delle aggiudicazioni, sotto la lente degli uffici perché anomala: «Come è possibile per un'azienda porsi con un prezzo a meno della metà di posto a base d'asta? È il caso che il Comune lo spieghi ai cittadini».

L'assessore all'Ambiente Leyla Ciagà ammette «un leggero ritardo» ma rassicura che «si sta procedendo con le assegnazioni, ci sono stati ribassi del 50% su due lotti, come prescrive il codice degli appalti, abbiamo chiesto alle imprese documentazione integrativa a supporto dell'offerta economica. A partire dalla prossima settimana saranno attive anche le due imprese a cui sono stati aggiudicati i due lotti del nuovo appalto triennale». Intanto il Comune per procedere con i tagli nel centro e in Città Alta ha fatto una mini-gara da 50 mila euro. L'assessore fa il punto sui tagli effettuati. L'elenco messo a disposizione dagli uffici cita (oltre al pieno centro e Città Alta) i giardini dei quartieri di Boccaleone, Campagnola, Monterosso, Valtesse, Redona, Grumellina e Villaggio Sposi. Da ieri sono stati avviati i tagli ai parchi della Celadina, Locatelli e Triangolo, di via per Azzano, al centro Galassia, Canovine, al cimitero Monumentale. A Loreto e Longuelo il taglio è stato sospeso «per impraticabilità delle aree intrise di acqua», ma sarà ultimato per il 25 aprile. Sono stati tagliati anche i giardini di alcune scuole, dalla Celadina a Boccaleone.

Diana Noris



Un'aiuola in via Coggetti e, sopra, uno spartitraffico in via Carducci

